



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Baccellierato in filosofia

Anno Accademico
2018/2019

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale e Solenne» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere teoretico e storico, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino" in Roma,
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCELLIERATO IN FILOSOFIA.**

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia "i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato" (art. 10.2 Legge del 25 marzo 1985, n. 121, cfr. Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Inoltre con DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici.

Il Baccellierato, conseguito presso un istituto approvato dalla Santa Sede, può essere vidimato dalle competenti autorità ecclesiastiche (Sacra congregazione per l'educazione cattolica, Segreteria di stato di Sua Santità, Nunziatura apostolica in Italia) e debitamente legalizzato dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma (ex Prefettura di Roma - Ufficio Bollo).

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE – PUST (ROMA)
Rev.mo Padre Bruno Cadorè o.p.
Maestro Generale dell'Ordine

RETTORE MAGNIFICO – PUST (ROMA)
Rev.mo Prof. Padre Michal Paluch o.p.

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA –
PUST (ROMA)
Rev.mo Prof. Padre Serge-Thomas Bonino o.p.

ORGANI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI

PRESIDENTE
Rev.mo Padre Fausto Arici o.p.

PRESIDE
Prof. Padre Giovanni Bertuzzi o.p.

CONSIGLIO DIRETTIVO
Prof. Alberto Baggio
Prof. Padre Giuseppe Barzaghi o.p.
Prof. Padre Fabio Gragnano o.p.
Prof.ssa Diana Mancini
Prof. Padre Marco Salvioli o.p.
Prof. Padre Marco Rainini o.p.

BIBLIOTECARIO
Padre Angelo Piagno o.p.

SEGRETERIA
Marina Chirico

CORPO DOCENTI

Prof. Alberto Baggio	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Retorica, Antropologia culturale</i>
Prof. Guido Bendinelli o.p.	<i>Storia della Chiesa antica</i>
Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.	<i>Critica della conoscenza, Logica</i>
Prof.ssa Maria Cristina Brizzi	<i>Letteratura italiana</i>
Prof. Paolo Calaan	<i>Filosofia della religione</i>
Prof. Mauro Casadei Turroni Monti	<i>Filosofia della musica</i>
Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.	<i>Istituzioni di Filosofia</i>
Prof. Mattia Cardenas	<i>Storia della fil. Italiana del Novecento</i>
Prof. Giampaolo Carminati	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
Prof. Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Prof. Francesco Compagnoni o.p.	<i>Etica sociale</i>
Prof.ssa Gabriella Craboledda	<i>Latino</i>
Prof. Daniele Drago o.p.	<i>Filosofia del diritto</i>
Prof. Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna, Estetica</i>
Prof.ssa Nicoletta Gosio	<i>Psicologia</i>
Prof. Fabio Gragnano o.p.	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Prof. Vincenzo Lagioia	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Diana Mancini	<i>Ermeneutica, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Maurizio Malaguti	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Riccardo Pane	<i>Patrologia</i>
Prof. Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Prof. Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia, Metodologia</i>
Prof. Andrea Ricci Maccarini	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Raffaele Rizzello o.p.	<i>Filosofia morale</i>
Prof. Cesare C.C. Rizzi	<i>Filosofie orientali, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Salvioli o.p.	<i>Antropologia filosofica, Teologia fondamentale</i>
Prof.ssa Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Martina Subacchi	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Claudio Testi	<i>Logica Formale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Visentin	<i>Etica e impresa, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Gino Zucchini	<i>Psicologia</i>
Prof.ssa Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale, Filosofia della musica</i>

INFORMAZIONI

La Segreteria è aperta :

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

Le iscrizioni sono aperte:

dal 3 settembre fino al 10 ottobre

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari*: quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari*: quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa d'iscrizione

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa d'iscrizione

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccellierato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia è sufficiente la frequenza di due anni accademici (comprensivi di tutti gli esami fondamentali) con l'aggiunta dei seguenti corsi propedeutici per complessivi 16 crediti:

- **Teologia fondamentale**
- **Introduzione alla Sacra Scrittura**
- **Storia della Chiesa antica**
- **Patrologia**

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Preside.

ESAME FINALE DI BACCELLIERATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del **Baccellierato in Filosofia**. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

1. **prova scritta:** lo studente deve compilare un lavoro di almeno 60.000 battute, carattere Times 12, interlinea 15, su un argomento di sua scelta. Il lavoro sarà diretto da un docente e richiede l'approvazione del Preside.
2. **prova orale:** una commissione di tre docenti esaminerà il candidato per circa un'ora sulle ventuno tesi preparate dal Consiglio. Il candidato dovrà mostrare di conoscere le tesi in modo organico e completo.

PIANO DEI CORSI

Materie fondamentali obbligatorie	Crediti ECTS
• Istituzioni di filosofia	6
• Antropologia filosofica	8
• Antropologia culturale	3
• Logica	6
• Filosofia della natura 1 e 2	8
• Filosofia della natura 3. Filosofia e scienza	6
• Metafisica	6
• Teologia razionale	6
• Filosofia morale	8
• Estetica. Arte e bellezza nella filosofia moderna	4
• Critica della conoscenza	8
• Storia della filosofia antica	6
• Storia della filosofia medievale	6
• Storia della filosofia moderna	12
• Storia della filosofia contemporanea	6
• Storia della filosofia antica. Analisi testi	3
• Storia della filosofia medievale. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna. Analisi testi	3
• Storia della filosofia contemporanea. Analisi testi	3
Materie complementari obbligatorie	
• Metodologia	3
• Latino grammatica	8
• Latino avanzato	8
• Inglese	8
• Dialettica e struttura nel quadro tomista	3
Materie complementari opzionali 2017/2018	
• Affetti e loro destini	3
• Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento	3
• Etica sociale	3
• Filosofia della musica	3
• Filosofia dell'immagine in San Tommaso d'Aquino e oltre	3
• Il bene e l'utile da Hobbes a Hegel	3
• Il senso della storia. Percorsi di filosofia della storia. Lettura di testi filosofici.	3
• Interiorità, apertura metafisica e fede in S. Agostino	3
• Retorica o la dialettica persuasiva	3
• Lettura testi filosofici medievali, Anselmo d'Aosta, Proslogion	3
• Logica, metafisica e creazione in Gentile	3
• Mito filosofia e anagogia	3
• Patrologia	3
• Retorica	3
• Sintesi dialettica della storia della filosofia	6
• Storia della Chiesa antica	3

NOVITÀ ACCADEMICA

CONVENZIONE CON L'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Per stipulata Convenzione (Reg. 775/2018, art.3) con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è stabilito che:

- A) Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.
- B) Per gli studenti dello Studio Filosofico viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.
- C) Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite la Scuola di Economia Management e Statistica, la Scuola di Lettere e Beni Culturali e la Scuola di Scienze Politiche, intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, attività fruibili a libera scelta che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4. *

(*) È rimandata a settembre 2018 l'individuazione delle attività suddette

DESCRIZIONE DEI CORSI

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. PORCARELLI, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- J.P. TORRELL, *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2006.
- P. TORRELL, *Maestro spirituale. Tommaso d'Aquino*, Città Nuova, Roma 1998.

Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo – a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale – sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettiva), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinato verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare – nel XXI così come nel XIII secolo – la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica*, Vol. I, *Dalle origini fino a Vico* e Vol. II, *Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Prof. Marco Salvioli o.p.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, *In 1 Post. Pro.*) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., *In Met., Pro.*). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure forma del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, *3 De Anima*): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996².
- C. KLUCKHOHN-A. KROEBER, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Logica

La logica insegna come usare correttamente la ragione e aiuta a scoprirne le regole. Indaga perciò sulla formazione, i contenuti e i vari legami dei concetti, dei giudizi e dei ragionamenti. Carattere della logica: sue divisioni antiche e moderne. Studio logico del termine, della proposizione e dell'argomentazione, sia deduttiva che induttiva. I primi principi. La dimostrazione.

Bibliografia:

- Martino Righetti – Alberto Strumia, *"L'arte di pensare"*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1998.
- Joseph Bochénski, *Nove lezioni di logica simbolica*, Edizioni Studio Filosofico, Bologna 1995.
- Robert Blanché, *La logica e la sua storia*, Ubaldini Editore, Roma 1973.
- Irving M. Copi – Carl Cohen, *Introduzione alla logica*, Il Mulino 1999.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Filosofia della natura

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura. Si continuerà continua l'indagine sugli accidenti di quantità, qualità, azione passione e tempo, e vuole indagare anche su temi legati alle scienze sperimentali, ma visti da una prospettiva aristotelico tomista.

Bibliografia:

- Gagnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Coggi Roberto, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- Artigas Mariano, Sanguinetti Juan José, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- Hoenen Pietro, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Prof. Fabio Gagnano o.p.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche.

Bibliografia:

- Paolo Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- Thomas S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Selleri Franco, *La causalità impossibile. L'interpretazione realistica della fisica dei quanti*. Milano, Jaca Book 1988.
- Al-Khalili Jim, *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti*, Bologna, Bollati Boringhieri 2014.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione. La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- È scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente in quanto ente. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.

- È sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame:

- a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti);
- b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. BARZAGHI, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. BARZAGHI, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. BONTADINI, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. BONTADINI, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G.BARZAGHI, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996.
- BARZAGHI, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009.
- G.BARZAGHI, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica*, in G.BARZAGHI, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93.
- G.BONTADINI, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Filosofia morale

La filosofia morale si occupa dell'agire libero dell'uomo nella sua relazione al fine/bene. Attraverso l'indagine razionale e conformemente al suo carattere di scienza pratica, pronuncia giudizi di valore sui comportamenti umani di fatto osservati, si procura gli strumenti per poterli formulare, ne mostra la fondatezza e giunge a dichiararne alcuni come da farsi (moralmente obbligatori), altri come vietati, altri ancora come permessi. Mira pertanto all'individuazione, formulazione e fondazione dei principi del RETTO agire e le conclusioni generali che da quelli derivano. Per questo svolge anche la funzione critica della morale corrente.

Il programma del corso sarà articolato nei seguenti punti:

1. Parte introduttiva: la filosofia morale come scienza pratica.
2. Parte storica: i maggiori sistemi morali.
3. Parte sistematica: il fondamento della morale e la causalità del fine/bene; la felicità o beatitudine; criteri di moralità delle azioni umane, la virtù; prudenza e coscienza morale; la legge e la legge naturale, la coscienza morale.

Bibliografia:

- Dispense del professore
- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae* (il professore indicherà una selezione di articoli dalle questioni di seguito indicate)
 - Il fine e la beatitudine: I-II, qq. 1 – 5
 - La moralità degli atti umani: I-II, qq. 18 – 20
 - La virtù in generale: I-II, qq. 49, 51, 55-58, 64-65
 - La prudenza: I-II, qq. 61, q.57
 - La coscienza: De Veritate, q. 17, a.1, aa.3-4
 - La legge: I-II, qq. 90-91, 93-96
- Oltre i testi indicati in questa bibliografia minima, rimandiamo alle voci pertinenti di dizionari, enciclopedie, manuali di filosofia morale.
- L. ALICI, *Filosofia morale*. (Saggi, 4). La Scuola, Brescia 2011.
- A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*. Bruno Mondadori, Milano 2008.
- E. KACZYNSKI op, *Circa virtutes. Saggio sulle virtù in prospettiva tomista*. (Studi, 2007). Angelicum University Press, Roma 2008.
- S. CREMASCHI, *L'etica del novecento. Dopo Nietzsche*. Carocci Edit., Roma 2006.
- W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*. (Filosofia morale, 24) Trad. di M. Cassisa. Vita e Pensiero, Milano 2005.
- P. DONATELLI, *La filosofia morale*. (BEL, 36). Laterza, Bari 2001.
- R. SPAEMANN, *Felicità e benevolenza*. Tra. di M. Amori. Vita e Pensiero, Milano 1998.
- L. ANDRÉ, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*. Trad. di E. Pavlidou. San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- T. REY-MERMET, *Il ruolo della coscienza. Tra libertà e legge morale*. Trad. di A. Piattelli Palmarini. Città Nuova 1994.
- J. MARITAIN, *Nove lezioni sulle prime nozioni della filosofia morale*. Milano, Vita e Pensiero 1979.
- F. BÖCKLE., *Morale fondamentale*. (Bibl. di Teol. Contemp., 35). Trad. di A.Rizzi. Brescia, Queriniana 1979.

Prof. Raffaele Rizzello o.p.

Estetica. Arte e bellezza nella filosofia moderna

Il corso intende ricostruire le principali concezioni estetiche emerse nella modernità, epoca in cui la soggettivizzazione della bellezza e il concetto di creatività artistica hanno introdotto prospettive radicalmente nuove. Non si trascurerà di unire alla trattazione delle dottrine filosofiche la presentazione di opere d'arte capaci di esprimere con immediatezza, attraverso l'evidenza visiva, alcuni concetti trattati durante gli incontri.

- Età rinascimentale. Analogia tra mutamenti filosofici ed evoluzione artistica; contesto italiano: umanesimo filosofico e prospettiva centrica; contesto fiammingo: riverberi del nominalismo nordico sulla pittura.
- Età illuministica. Kant e l'autonomizzazione dell'estetica; ruolo di Vico.
- Idealismo. Schelling e l'idealismo estetico. Hegel: riduzionismo filosofico dell'arte; ruolo di Croce.
- Crisi del razionalismo ed estetica. Kierkegaard: significato e scacco della vita estetica; Schopenhauer: arte come salvezza.
- Marxismo ottocentesco. Riduzionismo socioeconomico dell'arte in Marx e in Engels.
- Marxismo novecentesco. Lukács: teoria del rispecchiamento sociale; Bloch: arte come utopia.
- Arte ed essere. Heidegger: opera d'arte come rivelazione dell'essere. Gadamer: opera d'arte come "gioco".
- Estetica teologica. Urs von Balthasar.
- Relativismo estetico contemporaneo. Ruolo della sociologia della conoscenza.
- Arte e riproducibilità tecnica. Benjamin.
- Presentazione di opere d'arte.

Bibliografia:

- Vercellone, Bertinetto, Garelli, Storia dell'estetica moderna e contemporanea, Il Mulino, Bologna 2003.
- Tatarikiewicz, Storia di sei idee, Aesthetica, Palermo 1993.
- Franzini, Mazzocut-Mis, Estetica, Bruno Mondadori, Milano 2010.

Prof. Marco Freddi

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica?

Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. BASTI, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia, 1962.
- J. HABERMAS, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. HEIDEGGER, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- B. MONDIN, *Logica. Semantica. Gnoseologia*, ESD, Bologna 1999.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- EADEM, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- I. GREDT, *Elementa Philosophiae aristotelico-thomisticae*, Herder, Friburg 1921.
- G. VAN RIET, *Epistemologie thomiste*, Editions de l'Institut Supérieur de philosophie, Louvain 1946.
- IDEM, *Problèmes d'épistémologie*, Publications universitaires de Louvain, Louvain, Ed. Béatrice Nauwelaerts, Paris 1960.
- R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. VINATY, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S. Thoma (PUST), Roma 1971.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Storia della filosofia antica

Il corso si propone di accompagnare in modo dia-cronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C.

Il problema della nascita della filosofia. Filosofi della Ionia: Milesii ed Eraclito. I Pitagorici. Parmenide e la scuola di Elea. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito. La Sofistica e i suoi primi maestri: Protagora e Gorgia. Socrate e le scuole socratiche. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. I sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo. Correnti scettiche. Filone di Alessandria. Il Neoplatonismo: Plotino.

Bibliografia:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- P. Parrini - S. Parrini Ciolli, *Dimensioni della filosofia. Filosofia in età antica*, Mondadori Università, Milano 2002.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Bompiani, Milano 2004.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti - F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

Prof. Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

Bibliografia:

- Barzagli Giuseppe, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2014.
- de Libera Alain, *La filosofia medievale*, Bologna, il Mulino, 1999.
- Gilson Etienne, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano, BUR, 2011.
- Fumagalli Beonio Brocchieri M. e Parodi Massimo, *Storia della filosofia medievale*, Roma, Laterza, 2012.

Prof.ssa Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Nella sua parte istituzionale il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno secondo uno svolgimento teoretico. Ripercorrendo le principali posizioni filosofiche della modernità, si cercherà di mostrare come il sentiero che conduce da Cartesio a Kant si trovi a fare i conti col "problema gnoseologico". Verranno considerati i seguenti autori: Cartesio, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico, Kant. La parte monografica (circa 1/3 delle lezioni) sarà dedicata all'approfondimento della filosofia di Cartesio; in particolare si leggeranno e commenteranno le *Meditazioni Metafisiche*.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A e 2B, Paravia, Torino 2012; oppure
- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3; oppure
- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Parte monografica:

- R. Descartes, *Meditazioni metafisiche*, Laterza, Roma-Bari 2016.

Altri testi consigliati:

- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano 1964; G. Bontadini, *Studi di filosofia moderna*, Vita e Pensiero, Milano 1996; S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza*, ESD, Bologna, 2007.

Prof. Alberto Baggio

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare,

e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologista: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; soteriologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Marx, *Critica della filosofia del diritto di Hegel*. Introduzione
- Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*
- Nietzsche, *La gaia scienza*
- Abbagnano-Fornero: *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
- Antiseri-Reale, *Storia della filosofia*, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010

Prof. Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein e Strawson, Popper.

Bibliografia:

- ABBAGNANO, Storia della filosofia, Vol.VI, Tea, Torino.
- ABBAGNANO, Storia della filosofia, VOL.III, Utet, Torino.
- VANNI-ROVIGHI, Storia della filosofia contemporanea, La Scuola, Brescia.
- SARTRE, L'esistenzialismo è un umanismo, Roma, Armando Editore.
- CROCE, Perché possiamo non dirci cristiani.
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- Bergson, Introduzione alla metafisica;
- Croce, Breviario di estetica;
- Croce, Una pagina sconosciuta della vita di Hegel;
- Gentile, Fondamenti della filosofia del diritto;
- Husserl, La filosofia come scienza rigorosa;
- Heidegger, Kant e il problema della metafisica;
- Heidegger, La lettera sull' umanismo;
- Heidegger: La questione della tecnica.
- Sartre, L'esistenzialismo è un umanismo.
- Frege, Senso e significato.
- Russell, Sulla denotazione.
- Strawson, Sul riferimento.
- Wittgenstein, Tractatus logico philosophicus.

Prof. Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico. Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. PORCARELLI, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Dialettica e struttura nel quadro tomista

La struttura dialettica è la condizione di possibilità per affacciarsi filosoficamente all'intero, perché non dice semplicemente un elenco di contenuti, ma dice anche il rapporto che c'è tra questi contenuti. È una *struttura* perché la dialettica è la dinamica che guida alla lettura dell'intero. Dialettica viene da *dia legein*, dove *legein* si traduce *dire*, e *dia* significa *attraverso*. Quindi la dialettica è la disciplina che mostra il tutto nei suoi legami, portandoci alla lettura integrale. La dialettica è l'*inoltrarsi* è l'*oltrepassamento*, l'entrare nell'oltre, cioè il sentiero invisibile dell'evidenza.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, Dialettica della Rivelazione, ESD, Bologna 1996.
- G. BARZAGHI, Il Riflesso, ESD, Bologna 2018.
- G. BARZAGHI, Dialettica. Dire Dio attraverso il mondo e dire il mondo attraverso Dio, in "Divus Thomas" 1 (2018), pp.15-32.
- Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

Prof. Giuseppe Barzagli o.p.

Inglese scritto e orale

Corso di lingua inglese base: gli obiettivi sono di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge.

Prof.ssa Aurora Stifano

Latino grammatica

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze di base della lingua latina.

Programma

Gli elementi essenziali della morfologia. Alcuni fondamenti di sintassi.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di portare lo studente a tradurre in modo autonomo testi classici e medievali.

Programma

Completamento dello studio della morfologia. Le strutture fondamentali della sintassi dei casi, dei modi, del periodo.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Affetti e loro destini

Corso di psicologia, a indirizzo prevalentemente psicomotivazionale, centrato sullo studio del ruolo cruciale che gli affetti (emozioni, sentimenti, passioni, ecc.) rivestono tanto nella strutturazione della personalità e delle reazioni psichiche individuali, quanto nei rapporti interpersonali. Amore, rabbia, gioia, dolore, paure...: quali vie percorrono tra desideri e conflitti nella vita intrapsichica e nelle relazioni? In quale modo influenzano le nostre capacità di empatia? Quali sono i confini fra normalità e patologia? E quali correlazioni esistono fra fenomeni affettivi e cultura, con particolare riferimento alle vicissitudini dei legami nella nostra cosiddetta 'era del narcisismo'?

Bibliografia:

- La Bibliografia sarà fornita dai docenti durante il corso.

Prof.ssa Nicoletta Gosio, Prof. Gino Zucchini

Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento

Partendo da un'analisi storica della crisi della società moderna che alla fine dell'Ottocento ha portato alla messa in discussione del positivismo e della concezione razionale e unitaria dell'io, si passa allo studio dello spaesamento che i pensatori del Novecento hanno provato di fronte al vuoto di senso dell'esistenza nonché alla negazione dei principi di libertà e di uguaglianza posta in atto dai regimi totalitari.

Dando voce a S. Kierkegaard, precursore delle tematiche esistenziali, e ai principali interpreti della *Kierkegaard-Renaissance* – dal punto di vista letterario (F. Dostoevskij, F. Kafka, J.-P. Sartre e A. Camus) ma soprattutto filosofico (K. Jaspers, M. Heidegger, G. Marcel e S. Weil) – vengono affrontati i temi della libertà, dell'angoscia, della responsabilità della scelta, della difesa dell'individualità e dell'esistenza autentica. Opposte le soluzioni prospettate dagli autori presi in esame: mentre Kierkegaard e Marcel individuano nel rapporto con l'Assoluto il senso dell'esistere, Heidegger e Jaspers, pur avvertendone l'esigenza, negano la possibilità umana di un'apertura alla Trascendenza. Ogni progetto risulta così destinato al "naufragio".

Bibliografia:

- S. Kierkegaard, *Timore e tremore; Il concetto dell'angoscia*, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972.
- M. Heidegger, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 1976; *Che cos'è la metafisica*, Adelphi, Milano 2001.
- K. Jaspers, *Metafisica*, vol. III di *Filosofia*, Mursia, Milano 1972.
- G. Marcel, *Il mistero dell'Essere*, Borla, Roma 1987; *Dal rifiuto all'invocazione*, Città Nuova, Roma 1976.
- S. Weil, *Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*, Adelphi, Milano 2000; *In attesa di Dio*, Rusconi, Milano 1984.
- A. Camus, *La peste*, Bompiani, Milano 2013.
- F. Dostoevskij, *I Fratelli Karamazov*, Garzanti, Milano 1974.
- F. Kafka, *Il processo*, Garzanti, Milano 2008.
- J.-P. Sartre, *La nausea*, Einaudi, Torino 1975.

Prof.ssa Martina Subacchi

Etica sociale

Corso realizzato con il contributo di

TECNA. Advanced Resistance Welding System and Balancers

1. Cosa è l'etica sociale, di cosa si occupa e i rapporti con le discipline affini.
2. Principali scuole etiche contemporanee: utilitarismo, neo-contrattualismo, delle virtù.
3. L'Etica sociale di Aristotele.
4. Teorie contemporanee della giustizia: J. Rawls, A. Sen.
5. La famiglia e l'educazione pubblica.
6. Etica dell'ambiente.
7. Etica ed economia.
9. Democrazia contemporanea.
8. Diritti fondamentale e Diritti umani.
10. La pace e la guerra.
11. La comunità internazionale.
12. Etica sociale ed impegno politico diretto.

Il corso sarà dotato di una sito web dedicato, con le indicazioni bibliografiche, le slides delle lezioni, un modulo interattivo.

Prof. Francesco Compagnoni o.p.

Filosofia della musica

In carcere, Socrate riceve in sogno l'ordine di fare musica: l'arte sfuggibile che misura il tempo diventa meditazione sulla morte. E sant'Agostino concepisce la musica come immagine sonora dell'eternità. Dall'alba della filosofia occidentale, la musica è armonia specchio dell'ordine della creazione e chiave d'indagine cosmologica, matematica sacra che commuove gli affetti, dato sensibile che trasforma l'anima. Per i Padri della Chiesa, è pericolosa perché trasporta l'essere in piaceri sensibili, ma è utile perché infonde il testo sacro nei cuori; è ritmo capace di temperare il corpo e la psiche, diventa potente metafora antropologica capace di dire l'essere umano composizione di parti diverse. Il corso offre un'analisi dei grandi temi e testi di filosofia della musica partendo dalla tradizione greca e patristica per giungere alla tradizione monastica e scolastica (la presenza della musica nell'agiografia francescana, nelle Somme e negli scritti mistici medievali). In parallelo agli aspetti filosofici, il corso offre un quadro storico-pratico, con riferimento ai fattori culturali europei, lungo il percorso che va dagli inni ambrosiani alla riforma tridentina; vi si tratteranno anche le trasformazioni della notazione musicale gregoriana e mensurale, attraverso considerazioni paleografiche e semiologiche generali. A tal riguardo, esempi musicali dal canto gregoriano alla polifonia di Palestrina, elevato a modello dal Concilio di Trento, e alle laudi spirituali verranno ascoltati e commentati.

Bibliografia:

- Henri-Irénée Marrou, *Il silenzio e la storia*, Milano, Medusa, 2007 (edizione originale: *Traité de la musique selon l'esprit de saint Augustin*, 1940).
- Cecilia Panti, *Filosofia della musica*. Tarda Antichità e Medioevo, Roma, Carocci, 2008.
- Leo Spitzer, *L'armonia del mondo. Storia semantica di un'idea*, Bologna, il Mulino, 2009 (edizione originale: *Classical and Christian Ideas of World Harmony*, Baltimore, Johns Hopkins Press, 1963).
- Laurence Wuidar, *La simbologia musicale nei Commenti ai salmi di Agostino*, Milano, Mimesis, 2014.

Inoltre, verranno distribuiti i seguenti articoli:

- Eugène Cardine, *Vue d'ensemble sul canto gregoriano*, «Studi gregoriani», V, 1989, pp. 5-37.
- Mauro Casadei Turrone Monti, *Il canto gregoriano tra impero carolingio e governo della Chiesa*, in *Musica, storia, cultura ed educazione. Riflessioni e proposte per la scuola secondaria superiore*, a cura di C. Assenza e B. Passannanti, Milano, Franco Angeli, 2001, pp. 76-87.
- M. Casadei Turrone Monti, *La musica luterana e le migrazioni del gusto*, in *Lutero. Un cristiano e la sua eredità 1517-2017*, v. II, direzione di A. Melloni, Bologna, Il Mulino, 2017, pp. 1015-1036.

Proff. Laurence Wuidar e Mauro Casadei Turrone Monti

Filosofia dell'immagine in San Tommaso D'Aquino e oltre

Il tomismo non è ripetere san Tommaso con la pretesa di dire meglio di lui ciò che egli ha già detto. Il tomismo è determinare con i suoi principi (*iuxta principia sancti Thomae* si diceva un tempo) ciò che san Tommaso ha lasciato indeterminato perché non ha avuto l'occasione di determinarlo, o l'ha semplicemente lasciato aperto. Ma anche rideterminare ciò che san Tommaso ha determinato ma in modo tale da presentare una certa aporeticità. È sempre un essere *con* Tommaso *oltre* Tommaso. Il che è proprio della dialettica. È una specie di contagio positivo. Alla scuola di un maestro si resta sempre contagiati dal suo metodo e dalla sua profondità. E chi si lascia contagiare dalla maestria del maestro diventa a sua volta maestro. Tutto si gioca nell'interpretazione e nella capacità d'interpretare. C'è l'esigenza di interpretare dove c'è una densità di contenuto, cioè dove il contenuto è complicato e implicato in molti modi: è il luogo dell'implicito e del virtuale. Con l'interpretazione si entra nell'implicito per esplicitarlo: si va dall'implicito all'esplicito, scoprendo una ricchezza immensa e facendone tesoro. Si gioca, a ragione veduta, con ipotesi o supposizioni e congetture. Interpretare significa ipotizzare delle esplicitazioni plausibili.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *La geografia dell'anima*, ESD, Bologna 2008²
- G. BARZAGHI, *La maestria contagiosa. Il segreto di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2017

- G. BARZAGHI, *Metafora. La trasparenza nella trasposizione* in M. RAVERI-L.V. TARCA (ed.), *I linguaggi dell'Assoluto*, Mimesis, Milano 2018
- Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Il bene e l'utile da Hobbes a Hegel

Il corso si propone di presentare lo sviluppo del pensiero filosofico che, a partire da Hobbes, ha portato alla progressiva sostituzione della nozione aristotelico-tomista di bene con quella moderna. Verranno presentati i vari autori che hanno contribuito a realizzare la convinzione comune che il bene abbia a che vedere con la soddisfazione di bisogni e desideri, e che sia connesso all'approvazione della società, che è tipica delle assunzioni dell'economia. Il corso presenterà la tradizione filosofica da Hobbes a Kant e la metterà a confronto con Spinoza, Rousseau ed Hegel, ponendo maggiormente l'accento sugli aspetti politici ed economici del modo moderno di intendere cosa sia bene per l'uomo.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso.

Proff. Andrea Ricci Maccarini e Marco Visentin

Il senso della storia. Percorsi di filosofia della storia. Lettura di testi filosofici

La storia ha un senso? Nella contemporaneità spesso si è risposto di no. Nel "postmoderno", per fare un esempio, vi è stato il rifiuto di interpretare la storia come un tutto o come ciò in cui l'agire umano trova il proprio significato in vista di un fine. Accanto alla consapevolezza che le "filosofie della storia" possano essere pericolose infatti, ha trovato seguito la convinzione ancora più radicale che non esista la "storia" come tale. Queste posizioni filosofiche hanno fatto guardare con sospetto o ripulsa a quei pensatori della modernità che hanno invece ritenuto che una filosofia della storia fosse imprescindibile per l'interpretazione della realtà e del destino umano. Proprio su alcuni di questi autori sarà incentrato il corso; in particolare, dopo un'introduzione dedicata alle prospettive pre-moderne e vichiane, si procederà ad una lettura critica dei brani più significativi riguardanti la storia e il rapporto dell'uomo con essa, tratti dalle opere di filosofi quali Hegel, Marx e Nietzsche. Maggiori indicazioni sui testi scelti verranno fornite all'inizio del corso.

I brani oggetto di analisi, saranno comunque tendenzialmente di ampiezza limitata per permettere un'efficace analisi.

Bibliografia:

Per una preparazione generale sugli autori, oltre agli appunti, si possono consultare:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Torino, Paravia, 2012, Voll. 2A, 2B, 3A.
- D. Antiseri, G. Reale, *Storia della filosofia*, Milano, Bompiani, 2010, voll. 7, 8, 9.
- A. La Vergata, F. Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza*, Firenze Milano, La Nuova Italia, 2011, vol. 2, 3. Per approfondire i singoli autori si possono consultare le monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza.

Prof.ssa Diana Mancini

Interiorità, apertura metafisico e fede in S. Agostino

Il tema della interiorità è diffusamente presente nelle scuole del pensiero cristiano; ma è ricorrente il pericolo di fraintendere l'interiorità del «verum» con l'intimismo psicologico. L'opera di S. Agostino indica percorsi teoretici che, a partire dalla tradizione platonica, nella luce e nella forza decisiva dell'unico «Maestro», guidano l'intensità dell'«affectus» e dell'«intellectus» verso la libertà e la responsabilità della fede.

Bibliografia:

- Agostino di Ippona, *Confessioni*, monografia introduttiva, traduzione, parafrasi, note e indici di Giovanni Reale; testo latino a fronte dell'edizione di Martin Skutella, Bompiani Il pensiero occidentale, Milano 2013.
- Agostino Di Ippona, *La Trinità*, saggio introduttivo e note al testo latino di Giovanni Catapano, traduzione, note e apparati di Beatrice Cillerai. - 2. Ed. Bompiani Il pensiero occidentale, Molano 2013 (parti scelte)
- Étienne Gilson, *Introduzione allo studio di sant'Agostino*, Marietti, Casale Monferrato 1983 317.
- Kurt Flasch, *Agostino d'Ippona : introduzione all'opera filosofica*, Il mulino, Bologna 2002.
- Peter Brown, *Agostino di Ippona*, Einaudi, Torino 2005.
- C. Cremona, *Agostino di Ippona: la ragione e la fede*, Rusconi, Milano 1988.
- L. Legrand, *La notion philosophique de la Trinité*, Paris 1930.

Prof. Maurizio Malaguti

Letture testi filosofici, Anselmo d'Aosta, Proslogion

Il corso propone la lettura commentata del *Proslogion* di Anselmo d'Aosta (1033-1109). «Gli anni da lui trascorsi nel monastero benedettino di Bec, in Normandia, prima come priore e poi come abate furono i più felici per Anselmo che poté dedicare tutto il suo tempo allo studio, alla preghiera, alla conversazione coi suoi monaci. Come ricorda egli stesso in una lettera, Anselmo visse per trentatré anni al Bec: tre come semplice

monaco, quindici come priore (1063-1078) e altri quindici come abate (1078-1093)". (S. Vanni Rovighi). "Con sant'Anselmo di Canterbury (o d'Aosta) incontriamo il primo filosofo di grande levatura che il medioevo abbia prodotto dopo Giovanni Scoto Eriugena (810-877). Anselmo fu uno spirito di raro vigore e sottigliezza dialettica. Nutrito dal pensiero di sant'agostino, la sua opera presenta allo stato di implicazione e di indicazione parecchie idee che si svilupperanno più tardi, e supera di gran lunga l'argomento ontologico al quale praticamente sembra ridotta. I suoi scritti più importanti dal punto di vista filosofico sono il *Monologion*, il *Proslogion*, il *De Veritate* e il trattato nel quale egli risponde alle obiezioni del monaco Guanilone contro l'argomento ontologico sviluppato nel *Proslogion*; ma egli ha lasciato parecchi altri trattati teologici, e delle lettere estremamente istruttive per la conoscenza delle sue idee filosofiche, che un'esposizione d'insieme deve necessariamente utilizzare". (É. Gilson) Nel *Monologion*, ossia *Exemplum meditandi de ratione fidei*, composto nel 1076, Anselmo affronta in modo sistematico il problema del ruolo della ragione umana credente, che, nella convinzione di possedere già la Verità, ha nel contesto culturale cristiano, per concludere che l'evidenza razionale non è un pericolo per la Verità rivelata, anzi ne è una piena conferma. Nel *Proslogion*, ossia *Fides quaerens intellectum*, redatto nel 1077, Anselmo intende far comprendere le stesse verità rivelate mediante la celebre prova a priori dell'esistenza di Dio a partire dal concetto stesso di Dio, *id quo maius cogitari nequit*, "per giungere alla contemplazione della realtà divina con l'ausilio dell'*intellectus*. Il *Proslogion* si presenta quindi come un colloquio dell'autore con Dio, con la propria anima e con il lettore, punto di partenza per un lungo e inconcluso itinerario la cui meta è la visione contemplativa di Dio". (I. Sciuto)

Bibliografia:

- Anselmo d'Aosta, *Monologio e Proslogio. Guanilone, Difesa dell'insipiente. Risposta di Anselmo a Guanilone*. Testo latino a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati critici di Italo SCIUTO, Bompiani, milano 2002, pp. 525
- VANNI ROVIGHI *Sofia, Introduzione a Anselmo d'Aosta*, Laterza, Roma-Bari 1987, pp. 179
- GILSON Étienne, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*. Presentazione di Mario Dal Pra. Traduzione di Maria Assunta del Torre. Aggiornamento bibliografico di Mariateresa Beonio-Brocchieri Fumagalli, La Nuova Italia, Firenze 1983 (ed. francese, 1952), pp. XVII - 991

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Logica, metafisica e creazione in Gentile

A partire dall'esame puntuale dei testi gentiliani, si porrà l'attenzione sulle categorie fondamentali della logica (dall'identità alla differenza, dall'analisi alla sintesi, dal giudizio al sillogismo) e su come queste, per l'attualismo gentiliano, debbano essere inverate alla luce della pura attività pensante. Nella seconda parte del corso si considererà la modalità peculiare con cui Gentile ha affrontato il tema della creazione, con particolare riferimento ad alcune interpretazioni che dell'attualismo si sono avute nello sviluppo della filosofia italiana contemporanea.

Bibliografia:

Passi scelti dalle seguenti opere:

- G. Gentile, *Sistema di logica come teoria del conoscere*, I-II, Sansoni, Firenze, 1955-59.
- G. Gentile, *La riforma della dialettica hegeliana e altri scritti*, Sansoni, Firenze, 1975.
- G. Gentile, *Teoria generale dello spirito come atto puro*, Sansoni, Firenze, 1959.

Studi:

- G. Bontadini, *Gentile e la metafisica*, in Aa.Vv., *Il pensiero di Giovanni Gentile*, vol. I, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma, 1977, pp. 107-118.
- E. Severino, *Attualismo e «serietà della storia»*, in Id., *Oltre il linguaggio*, Adelphi, Milano, 1992, pp. 77-118.
- G. Sasso, *Gentile: le due logiche e il loro rapporto*, in Id., *Filosofia e idealismo. VI. Ultimi parolipomeni*, Napoli, Bibliopolis 2012, pp. 269-314.
- M. Visentin, *Attualismo e filosofia della storia*, in Id., *Il neoparmenidismo italiano. I. Le premesse storiche e filosofiche*. Croce e Gentile, Napoli, Bibliopolis, 2005.
- D. Spanio, *Idealismo e metafisica. Coscienza, realtà e divenire nell'attualismo gentiliano*, Il Poligrafo, Padova, 2003.

IL materiale per la preparazione dell'esame sarà fornito dal docente in forma di dispensa

Prof. Mattia Cardenas

Patrologia

- 1) Definizione di "Padri", termini cronologici, trasmissione dei testi, generi letterari, edizioni critiche, principali collane di testi patristici, sussidi cartacei e digitali utili per lo studio della patrologia
- 2) I padri apostolici: la Didachè
- 3) I padri Apostolici: Ignazio di Antiochia
- 4) I padri Apostolici: Martirio di Policarpo
- 5) La scuola esegetica alessandrina: Filone
- 6) La scuola esegetica alessandrina: Epistola di Barnaba

- 7) La scuola esegetica alessandrina: Origene
- 8) Il Pastore d'Erma
- 9) Gli apologisti greci: A Diogneto
- 10) Gli apologisti greci: Giustino
- 11) Ireneo e lo Gnosticismo
- 12) Apologisti latini: Tertulliano
- 13) Ippolito

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso.

Prof. Riccardo Pane

Mito, filosofia e anagogia

La nascita della filosofia in Grecia è segnata dall'emersione del *logos* rispetto alla immersione nel *mythos*. *Mythos* vuol dire *parola* e *racconto* insieme. Ma anche *logos* vuol dire *parola* e anche *discorso*. Però la parola del *mythos* è una parola di *densità*, quella del *logos* è di *struttura*. Il *mythos* è narrazione e il *logos* è discorso. Allora io direi che la narrazione è dialogo, mentre il discorso è dialettica. Questo è il passaggio al *logos*! Il discorso che spiega l'immagine andando al fondamento strutturale. Ma non è mitico solo qualcosa di legato nella sua realtà alla eccellenza della fantasia. Potrebbe essere mitico anche un teorema filosofico. Allora, se il mito va spiegato col *logos*, e il *logos* che è la filosofia diventa a sua volta un mito, e se vale il principio che il mito va spiegato col *logos*, occorrerà un *sovra-logos* per spiegare il *mito-logos* della filosofia. Ora il *sovra-logos* è il *Logos* di tutti i logoi, e questo *Logos* è Cristo. Perciò, da un punto di vista cristiano, posso fare la stessa operazione che la filosofia ha fatto nei confronti del *mythos*: anziché prendere il mito, io prendo la *filosofia* nei suoi teoremi ormai mitici e teologicamente la interpreto. Questa è una operazione *anagogica*.

Bibliografia:

- M. ELIADE, *Mito e realtà*, Boringhieri, Torino 1966
- M. ELIADE, *Il mito dell'eterno ritorno*, Boringhieri, Torino 1975
- G. BARZAGHI, *La fuga. Esercizi di filosofia*, ESD, Bologna 2010
- G. BARZAGHI, *Compendio di storia della filosofia*, ESD, Bologna 2014²
- G. BARZAGHI, *Anagogia: il Cristianesimo sub specie aeternitatis. Teoresi e struttura*. In M. SALVIOLI (Ed.) *Tomismo Creativo. Letture contemporanee del Doctor Communis*, "Sacra Doctrina" Quaderni 1, Bologna 2015, pp.118-144.
- Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un *dire attraverso*. Come logica dell'*assurdo* è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'*intero* è dire il tutto attraverso la parte; come logica del *probabile* è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della *persuasione* è dire ogni cosa nel quadro del tutto (*logos*) visto da uno sguardo saggio (*ethos*) rispetto ad un animo coinvolto (*pathos*). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- ARISTOTELE, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- ARISTOTELE, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. PERELMAN- O. TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. BARZAGHI, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. BARZAGHI, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Prof. Giuseppe Barzagli o.p.

Storia della Chiesa antica

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla comprensione dei principali eventi che caratterizzarono la nascente comunità cristiana, in una contestualizzazione attenta a tutti gli apporti, sia di carattere religioso, che culturale, politico e sociale. Si darà particolare spazio quindi alle relazioni con il mondo giudaico e con la società pagana, all'affiorare del dibattito teologico, all'affermazione delle principali strutture ecclesiastiche.

Bibliografia:

- DANIELOU J. – MARROU H.I., *Nuova Storia della Chiesa*, Marietti, Casale Monferato 1970, vol.I
- PIETRI C. – PIETRI L., *Storia del Cristianesimo (religione – politica – cultura)*, vol. I – II, Borla, Roma 2000-2003.

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Sintesi dialettica della storia della filosofia

La storia - secondo l'etimo della parola - è un vedere e un esporre: il termine fiorisce dalla radice *Fid* da cui *Fidein* cioè vedere. Originariamente, storia significava esposizione: questo dovrebbe essere per esempio il senso della *Storia degli animali* di Aristotele. Solo secondariamente assunse il senso di *accadimenti* temporali (*historia res gestae*) e di *ricostruzione* e interpretazione di questi (*historia rerum gestarum*). Ma anche in questo ultimo caso, l'interpretazione dipende dal punto di vista della considerazione: ci si può collocare dal punto di vista dell'accadere, oppure dal punto di vista dell'intero, che ne è condizione di possibilità. Perciò si può vedere la processualità storica *sub specie temporis*, cioè al punto di vista dell'accadere, oppure *sub specie aeternitatis*, cioè dal punto di vista dell'intero. In questa seconda prospettiva, prende forma la considerazione dialettica che si vuole proporre nel corso. La storia della filosofia si articola speculativamente in tre movenze dialettiche, per le quali il nostro periodo contemporaneo segnerebbe la *possibilità* di un ritorno critico positivo al valore metafisico della riflessione classico-medievale, per dissolvimento dell'antitesi gnoseologico-antimetafisica della modernità.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Compendio di storia della filosofia*, ESD, Bologna 2014²
- Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2019

Date e contenuto da definire.

Referenti del Progetto:

Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzagli e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di analogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca sto-

rica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Tra gli ultimi numeri, ricordiamo tra i più significativi:

- F. Bellelli (ed.), TOMMASO E ROSMINI: IL SAPERE DELL'UOMO E DI DIO FRA DUE EPOCHE, 114 (2011), 1
- A. Schuetz; M. Traversino (edd.), THE THEOLOGY OF «POTENTIA DEI» AND THE HISTORY OF EUROPEAN NORMATIVITY, 115, (2012), 2
- M. Salvioli (ed.), RILEGGERE L'AQUINATE. STUDI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DI METAFISICA, 116, (2013), 2

PROLUSIONE

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Sabato 20 ottobre 2018
ore 16:00

LA FUGA Una cellula ruscella l'universo invisibile

con

P. Giuseppe Barzaghi o.p.

con la partecipazione straordinaria
dell'amico e Maestro
Gerardo Chimini

Diplomato in pianoforte a pieni voti e con lode sotto la guida del M° M. Conter presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia nel 1972.

Ha studiato Armonia e Contrappunto con F. Margola, si è perfezionato con B. Mezzena per il pianoforte e con P. Borciani e D. De Rosa per la musica da camera.

GIORNATA DI STUDIO

IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GINEVRA

Martedì 5 marzo 2019
ore 9.30 - 12.30 / 15 - 19

Il mistero del suono e la vita mistica

con

*Brenno Boccadoro - Enrico Fubini
René Wetzel - Laurence Wuidar*

*Conferenza inaugurale
P. Giuseppe Barzaghi o.p.*

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Antropologia Culturale G. Barzaghi	Anselmo d'Aosta, Prosligion C. Rizzi	Logica 1 G. Bertuzzi	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Storia della Filosofia Antica E. Poli
17:50 19:25	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano	Antropologia Filosofica 1 M. Salvioi	Retorica G. Barzaghi	Istituzioni di Filosofia 1 A. Porcarelli	Dialettica e struttura del tomismo G. Barzaghi

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Interiorità, apertura metafisica e fede M. Malaguti	Affetti e loro destini N. Gosio – G. Zucchini	Logica 2 G. Bertuzzi	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar
17:50 19:25	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone	Antropologia Filosofica 2 M. Salvioi	Metodologia A. Porcarelli	Mito, filosofia e anagogia G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **Sintesi dialettica della storia della filosofia 1 e 2** con il Prof. G. Barzaghi

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 R. Rizzello	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	Arte e bellezza nella fil. moderna M. Fredi	Il senso della storia D. Mancini
17:50 19:25	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Storia della chiesa G. Benicini Etica sociale F. Compagnoni	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	Dialettica e struttura del tonismo G. Barzaghi

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 R. Rizzello	Patrologia R. Pane Affetti e loro destini N. Gosio - G. Zucchini	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monti	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi
17:50 19:25	La filosofia dell'immagine Nel quadro tomista G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Latino Grammatica 2 G. Craboledda	Mito, filosofia e anagogia G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **Sintesi dialettica della storia della filosofia 1 e 2** con il Prof. G. Barzaghi

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	Anselmo d'Aosta, Prosligion C. Rizzi	Logica, metafisica e creazione in Gentile M. Cardenas	Arte e bellezza nella fil. moderna M. Freddi	Critica della Conoscenza 1 G. Bertuzzi
17:50 19:25	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Storia della chiesa G. Bendinelli Etica sociale F. Compagnoni	Inglese 1 A. Stifano	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	Dialettica e struttura del tomismo G. Barzaghi

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:00 17:35	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	Patrologia R. Pane Affetti e loro destini N. Gosio – G. Zucchini	Filosofia della musica L. Wuidar M. Casadei/Turroni Monti	Esistenza e libertà tra 800 e 900 M. Subacchi	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi
17:50 19:25	Latino avanzato 2 G. Craboledda	Il bene e l'utile A. Ricci/Maccarini M. Visentini	Inglese 2 A. Stifano	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	Mito, filosofia e anagogia G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **Sintesi dialettica della storia della filosofia 1 e 2** con il Prof. G. Barzaghi

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 S	1 L	1 G	1 S	1 M	1 V	1 V	1 L	1 M	1 S
2 D	2 M	2 V	2 D	2 M	2 S	2 S	2 M	2 G	2 D
3 L	3 M	3 S	3 L	3 G	3 D	3 D	3 M	3 V	3 L
4 M	4 G	4 D	4 M	4 V	4 L	4 L	4 G	4 S	4 M
5 M	5 V	5 L	5 M	5 S	5 M	5 M	5 V	5 D	5 M
6 G	6 S	6 M	6 G	6 D	6 M	6 M	6 S	6 L	6 G
7 V	7 D	7 M	7 G	7 L	7 G	7 G	7 S	7 M	7 V
8 S	8 L	8 G	8 S	8 M	8 V	8 V	8 L	8 M	8 S
9 D	9 M	9 V	9 D	9 M	9 S	9 S	9 M	9 G	9 D
10 L	10 M	10 S	10 L	10 G	10 D	10 D	10 M	10 V	10 L
11 M	11 G	11 D	11 M	11 V	11 L	11 L	11 G	11 S	11 M
12 M	12 V	12 L	12 M	12 S	12 M	12 M	12 V	12 D	12 M
13 G	13 S	13 M	13 G	13 D	13 M	13 M	13 S	13 L	13 G
14 V	14 D	14 M	14 V	14 L	14 G	14 G	14 D	14 M	14 V
15 S	15 L	15 G	15 S	15 M	15 V	15 V	15 L	15 M	15 S
16 D	16 M	16 V	16 D	16 M	16 S	16 S	16 M	16 G	16 D
17 L	17 M	17 S	17 L	17 G	17 D	17 D	17 M	17 V	17 L
18 M	18 G	18 D	18 M	18 V	18 L	18 L	18 G	18 S	18 M
19 M	19 V	19 L	19 M	19 S	19 M	19 M	19 V	19 D	19 M
20 G	20 S	20 M	20 G	20 D	20 M	20 M	20 S	20 L	20 G
21 V	21 D	21 M	21 V	21 L	21 G	21 G	21 D	21 M	21 V
22 S	22 L	22 G	22 S	22 M	22 V	22 V	22 L	22 M	22 S
23 D	23 M	23 V	23 D	23 M	23 S	23 S	23 M	23 G	23 D
24 L	24 M	24 S	24 L	24 G	24 D	24 D	24 M	24 V	24 L
25 M	25 G	25 D	25 M	25 V	25 L	25 L	25 G	25 S	25 M
26 M	26 V	26 L	26 M	26 V	26 M	26 M	26 V	26 D	26 M
27 G	27 S	27 M	27 G	27 D	27 M	27 M	27 S	27 L	27 G
28 V	28 D	28 M	28 V	28 L	28 G	28 G	28 D	28 M	28 V
29 S	29 L	29 G	29 S	29 M	29 V	29 V	29 L	29 M	29 S
30 M	30 M	30 V	30 D	30 M	30 S	30 S	30 M	30 G	30 D
31 M	31 M	31 M	31 L	31 G	31 D	31 D	31 M	31 V	31 D

Inizio I° SEM

Inizio II° SEM

Fine Lezioni

Fine Esami

Giornata studio

recupero lez.

recupero lez.

recupero lez.

recupero lez.

prolusione

S. Tommaso

Fine Esami

Inizio Esami

Vacanza



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

E-Mail: info@studiofilosofico.it

Sito Internet: www.studiofilosofico.it

Skype name: [studiofilosoficobolognese](#)

facebook:

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano

Stampa realizzata con il contributo di

